

CONDIZIONI DI SERVIZIO DENUNCIA DI NASCITA

Il nome del minore

Il nome del bambino/a deve rispettarne il sesso: va bene "Andrea" per una femmina, ma non "Maria" per un maschio, a meno che non faccia parte di un nome composto quale "Franco Maria".

Il nome deve essere composta da un massimo di 3 elementi, eventualmente separati da virgola. Qualora fosse utilizzata la virgola, il nome vero e proprio sarà quello che precede la virgola: "Francesco Saverio, Marco", il nome sarà "Francesco Saverio".

Non può essere dato il nome del padre, di un fratello o di una sorella viventi.

Non può essere assegnato un cognome come nome.

Non deve essere un nome ridicolo o vergognoso.

Il cognome del minore

L'utilizzo del cognome paterno

Nell'ordinamento italiano non esiste una norma che impone il cognome paterno, si tratta di una consuetudine tramandata da tempo e confermata dalla lettura di alcune disposizioni legislative.

Secondo il regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile (art. 33, D.P.R. n. 396/2000 Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile - [**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 2000, n. 396 - Normattiva**](#)) il figlio legittimato ha il cognome del padre.

L'articolo n. 262 del codice civile, sul cognome del figlio nato fuori del matrimonio, dice che lo stesso assume il cognome del genitore che per primo lo ha riconosciuto.

Se il riconoscimento viene effettuato nello stesso istante da entrambi i genitori il figlio assume il cognome del padre.

Doppio Cognome (Sentenza Corte Costituzionale n. 131/2022)

Per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 131/2022, dal 2 giugno 2022 ai nuovi nati la modalità ordinaria prevede l'attribuzione del doppio cognome nell'ordine stabilito dai genitori, che potranno accordarsi anche per attribuire o solo il cognome paterno o solo il cognome materno.

Esempi:

I genitori padre: BIANCHI - madre: ROSSI possono scegliere di attribuire uno dei seguenti cognomi:

- BIANCHI ROSSI (cognome paterno + cognome materno) - ROSSI BIANCHI (cognome materno + cognome paterno)
- BIANCHI (solo cognome paterno) - ROSSI (solo cognome materno)

Nel caso in cui il genitore avesse già un cognome composto da più elementi, alla luce della normativa vigente, si dovrà trasmettere l'intero cognome e non una sola parte di esso.

I genitori padre: ROSSI - madre: VERDI BIANCHI possono, quindi, attribuire uno dei seguenti cognomi:

- ROSSI VERDI BIANCHI (cognome paterno + doppio cognome materno)
- VERDI BIANCHI ROSSI (doppio cognome materno + cognome paterno)
- ROSSI (solo cognome paterno)
- VERDI BIANCHI (solo doppio cognome materno)

Al nuovo nato o alla nuova nata potrà anche essere attribuito un cognome diverso da quello già attribuito a fratelli e sorelle nati in precedenza.

Cognome e nome dei cittadini stranieri

La scelta del cognome e nome per i cittadini stranieri è regolata dalla legge del Paese di cui sono cittadini, e sono i genitori che dichiarano, sotto la loro responsabilità, che il cognome e nome prescelto sono conformi alla normativa vigente nel loro Paese.

Nel caso di errori, potranno rettificare il nome e/o il cognome con attestazione consolare successivamente.

Codice fiscale

Il codice fiscale viene attribuito dai Comuni ai neonati, al momento della prima iscrizione nei registri d'anagrafe della popolazione residente, attraverso il sistema telematico di collegamento con l'Anagrafe tributaria. E' possibile pertanto richiedere l'attribuzione del codice fiscale presso il Quic dopo 3 giorni dall'avvenuta denuncia di nascita.

La cittadinanza del neonato

È cittadino italiano il bambino nato anche da un solo genitore italiano.

Il figlio di cittadini stranieri non è italiano, pertanto sull'atto di nascita non verrà indicata la cittadinanza del minore ma solo quella dei genitori, e la cittadinanza verrà attribuita dall'autorità straniera e saranno i genitori a doversi attivare presso le proprie autorità al fine del riconoscimento della cittadinanza del figlio.

In anagrafe il bambino verrà riportato con cittadinanza *"da definire"*, fino a quando non verrà documentata la cittadinanza straniera di appartenenza.